Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II
Corso di studio	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (GIA'
	GIURISPRUDENZA D'IMPRESA)
Crediti formativi	9 CREDITI
Denominazione inglese	CIVIL PROCEDURE – PART TWO
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	DOMENICO DALFINO	domenico.dalfino@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Processual	IUS/15	9
	civilistico		

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I SEMESTRE
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali
	Seminari;
	Esercitazioni (tra cui la simulazione del processo);
	Laboratori di diritto;
	Partecipazione alle udienze in tribunale e alla Suprema Corte
	di Cassazione;
	Visite presso gli uffici giudiziari di primo e secondo grado.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	56 ORE LEZIONI FRONTALI
	16 ORE ATTIVITA' INTEGRATIVE SEMINARIALI
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Risultati di apprendimento previsti	Apprendimento dei principi generali delle impugnazioni,
	ordinarie e straordinarie, e dei singoli mezzi di impugnazione,
	nonché delle caratteristiche generali della tutela sommaria,
	cautelare e non cautelare, della esecuzione forzata per
	espropriazione ed in forma specifica.
	L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli
	studenti gli strumenti base per la conoscenza dei gradi di
	impugnazione, dei c.d. processi speciali e del processo
	esecutivo.
	Lo studente dovrà essere in grado di valutare
	autonomamente, con spirito critico, le differenze esistenti tra
	i diversi mezzi di impugnazione avverso le sentenze, le diverse
	forme di tutela sommaria, la diverse specie di esecuzione
	forzata nonché di orientarsi e districarsi nella fase dialettica e
	dinamica del processo stesso, con riferimento ai gradi di
	impugnazione ed ai procedimenti speciali e di esecuzione. Il
	corso, inoltre, si propone di implementare le capacità dello
	studente nell'uso del linguaggio giuridico e della terminologia
	adeguata al settore scientifico di riferimento.

Le impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione. L'esecuzione forzata. I procedimenti speciali a cognizione piena. I procedimenti sommari.
L'esecuzione forzata. I procedimenti speciali a cognizione piena. I procedimenti
I procedimenti speciali a cognizione piena. I procedimenti
I procedimenti camerali.
Non sono previsti programmi specifici per gli studenti
erasmus incoming: gli orari di ricevimento sono gli stessi già
indicati dal docente.
G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, Bari, 2018, 4ª ed., voll. II (a partire dal cap. XXVI), III, Bari, 2086 (con la sola esclusione dell'arbitrato)
ovvero F.P. Luiso, Diritto processuale civile, Milano, 2017, 9° ed., voll.
II (a partire dal capitolo 32), III e IV (per intero).
Metodologia didattica convenzionale.
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SU SPECIFICI ISTITUTI:
- SVOLGIMENTO DI UN PROCESSO CIVILE SIMULATO
- LABORATORIO SUL PROCEDIMENTO DI
MEDIAZIONE (finalizzato anche alla selezione dei partecipanti alla Competizione Italiana di

	Mediazione che si terrà a Milano nei gg 27-29 febbraio 2020)
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	ORALE POSSIBILITA' DI ESONERI, SIA IN FORMA SCRITTA SIA IN FORMA ORALE, SULLA PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA
Criteri di valutazione	Esame orale. 1) Sarà oggetto di valutazione l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti". 2) La formulazione della valutazione finale avviene con voto d'esame; l'esame orale si struttura in un numero minimo di tre domande, distribuite su tutte le parti del programma. Ciascuna di esse implica un approfondimento direttamente proporzionale al numero di crediti della prova da sostenere. 3) Delle prove intermedie relative a esercitazioni pratiche (simulazione di mediazione o del processo di primo grado e/o altro) anche finalizzati alla risoluzione di un caso concreto, si terrà conto ai fini della valutazione finale.
Assegnazione tesi di laurea	È possibile chiedere l'assegnazione della tesi al docente presso il Dipartimento negli orari dedicato al ricevimento studenti, almeno 6 mesi prima della presunta seduta di laurea.